

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino
Rotatoria in Comune di Bernezzo/Caraglio all'intersezione tra la SP 422 Cuneo-Caraglio e la SP23 Cervasca-Caraglio (Cod. 402CN15). Decreto di esproprio n. 40 del 21 gennaio 2021.

DECRETO DI ESPROPRIO

N° 40 DEL 21 GENNAIO 2021

INTERVENTO:

**ROTATORIA IN COMUNE DI BERNEZZO/CARAGLIO ALL'INTERSEZIONE TRA LA
SP 422 CUNEO-CARAGLIO E LA SP 23 CERVASCA-CARAGLIO
(COD. 402CN15)**

IL CONSIGLIERE DELEGATO

- Vista la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, con la quale è stata istituita la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente disposta la soppressione dell'Agenzia Regionale delle Strade (ARES Piemonte);
- Considerato che, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della sopra citata Legge Regionale n. 19/2007, la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (c.d. *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*);
- Tenuto conto che la Provincia di Cuneo ha manifestato la necessità ed urgenza di realizzare l'opera in oggetto, consistente nella *"Rotatoria in Comune di Bernezzo/Caraglio all'intersezione tra la SP422 Cuneo-Caraglio e la SP23 Cervasca-Caraglio (Cod. 402CN15)"*, in ragione della rilevata pericolosità di detto tratto stradale per l'afferente notevole traffico veicolare anche di veicoli pesanti, convenendo con S.C.R. Piemonte S.p.A. le modalità attuative e prestando il supporto tecnico necessario;
- Dato atto che nell'ambito di detta cooperazione istituzionale, la Provincia di Cuneo ha convenuto di assumere l'impegno della predisposizione delle tre fasi di progettazione, oltre alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., affidando ad S.C.R. Piemonte S.p.A. le restanti funzioni e, in particolare, la funzione di Stazione Appaltante, di Responsabile Unico del Procedimento, di Responsabile del Procedimento Espropriativo, oltre alla gestione delle Conferenze dei Servizi autorizzative, ivi comprese quelle relative alla ratifica delle relative Varianti Urbanistiche;
- Considerato che, con deliberazione n. 164 del 15 novembre 2017, il Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. ha approvato la Convenzione disciplinante i rapporti tra la Provincia di Cuneo e S.C.R. Piemonte S.p.A. per la progettazione e la realizzazione della sistemazione a rotatoria dell'intersezione in esame, Convenzione che le Parti hanno sottoscritto in data 7 dicembre 2017;
- Preso atto che, con Decreto del Presidente n. 16 del 06 febbraio 2018, la Provincia di Cuneo ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento;

- Dato atto che, con Disposizione del Consigliere Delegato n. 50 del 22 febbraio 2018, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento ed il relativo quadro economico;
- Tenuto conto che S.C.R. Piemonte S.p.A. ha provveduto a comunicare ai proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 23 - 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., l'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento ed il relativo quadro economico;
- Preso atto che, con Decreto del Presidente n. 62 del 06 giugno 2018, la Provincia di Cuneo ha approvato il progetto definitivo dell'intervento;
- Considerato che, con Disposizione del Consigliere Delegato n. 235 del 28 giugno 2018, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha approvato il progetto definitivo dell'intervento al fine di inoltrarlo alla Regione Piemonte per l'attivazione della relativa Conferenza dei Servizi;
- Tenuto conto che, con nota prot. n. 00033787/2018 in data 23 luglio 2018 del Direttore della Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte, è stata indetta la Conferenza dei Servizi volta alla Variante dello strumento urbanistico del Comune di Bernezzo (CN), all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all'intervento *«Rotatoria in Comune di Bernezzo/Caraglio all'intersezione tra la SP422 Cuneo-Caraglio e la SP23 Cervasca-Caraglio»* (Cod. 402CN15);
- Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che detta la vigente disciplina in materia di espropriazioni di immobili per pubblica utilità;
- Dato atto che per l'intervento di cui all'oggetto S.C.R. Piemonte S.p.A. ha proceduto a dare preventiva pubblicità, ai sensi degli articoli 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., nelle forme da tali articoli previsti per l'avvio del procedimento espropriativo;
- Considerato che, con Determinazione del Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte n. 3460 del 26 ottobre 2018 (provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi), si è concluso positivamente il procedimento a norma dell'art. 14 c. 2 L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 7 c. 2 L.R. n. 19/2007 e del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e, per l'effetto, è stata approvata la Variante Urbanistica al P.R.G.C. del Comune di Bernezzo (CN), è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate ed è stato approvato il progetto definitivo delle opere relativamente all'intervento *«Rotatoria in Comune di Bernezzo/Caraglio all'intersezione tra la SP422 Cuneo-Caraglio e la SP23 Cervasca-Caraglio»* (Cod. 402CN15);
- Tenuto conto che, con Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 418 del 19 novembre 2018, è stato approvato, per quanto di competenza, il progetto definitivo licenziato dalla conferenza dei servizi e dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., S.C.R. Piemonte S.p.A. ha provveduto a comunicare ai singoli soggetti interessati dall'esproprio l'avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché l'avvenuta approvazione del progetto definitivo e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- Dato atto che S.C.R. Piemonte S.p.A., quale Autorità espropriante, ha provveduto, per l'intervento di cui all'oggetto, a dare preventiva pubblicità, nelle forme di legge previste, in merito all'avvio del procedimento volto all'emanazione ed attuazione del Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e di occupazione temporanea, nonché per l'offerta dell'indennità provvisoria (ex artt. 20, 21, 22 bis, 23, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.);
- Visto che gli artt. 13 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. fissano il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità in anni 5 (cinque) dall'assunzione della succitata Determinazione del Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte n. 3460 del 26 ottobre 2018;

- Considerato che, con Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 456 del 18 dicembre 2018, è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento;
- Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c) del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è stato determinato in via provvisoria, e successivamente comunicato (mediante apposita notifica) ad ogni avente titolo, l'ammontare delle indennità spettanti, invitando i proprietari a comunicare, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., i dati ed i documenti necessari per la più corretta quantificazione della stessa, ovvero, a voler comunicare ad S.C.R. Piemonte S.p.A., in caso di mancata condivisione della determinazione dell'indennità di espropriazione, l'intenzione di avvalersi di un tecnico di propria fiducia per la determinazione della medesima, secondo il procedimento previsto dagli artt. 20 e 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- Tenuto conto che, decorsi 20 (venti) giorni dalle notificazioni, non sono pervenute comunicazioni dai proprietari circa l'intenzione di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. per la determinazione dell'indennità d'espropriazione;
- Visto il Decreto di occupazione d'urgenza e di occupazione temporanea del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 7 del 19 marzo 2019, portato a completa esecuzione in data 10 aprile 2019 mediante immissione in possesso in via d'urgenza degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto ex art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., come risulta dalla redazione dei relativi appositi verbali;
- Tenuto conto che, a seguito delle operazioni di immissione nel possesso, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha provveduto a trasmettere ad ogni avente titolo l'offerta dell'indennità di espropriazione determinata in via provvisoria, aggiornata in riferimento alle somme per legge dovute ed alle voci di danno e oneri accessori di carattere espropriativo (abbattimento piante, perdita di frutti pendenti, deprezzamenti, danni diretti a soprassuoli) riscontrati durante la stesura degli stati di consistenza;
- Vista la disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 219 del 5 luglio 2019 con la quale si è provveduto a liquidare le indennità e gli oneri accessori di carattere espropriativo dovute (a titolo di acconto) agli aventi diritto, interessati dal procedimento espropriativo, che hanno condiviso ed accettato la determinazione delle indennità, come da documentazione agli atti;
- Viste le risultanze dei frazionamenti presentati al Catasto Terreni relativi all'intervento in oggetto, avvenuti ad opera ultimata, a definizione delle superfici effettivamente interessate dall'esproprio, che sono stati approvati dai competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate (ex Agenzia del Territorio) in data 23 dicembre 2019;
- Tenuto conto che tutti i soggetti interessati dal procedimento espropriativo sono risultati accettanti in sede di acconto e che, a seguito dei predetti frazionamenti, è stato rideterminato e successivamente comunicato ad ogni avente titolo il complesso delle indennità spettanti a titolo di saldo;
- Vista la disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 340 del 28 settembre 2020 con la quale si è provveduto a liquidare le indennità e gli oneri accessori di carattere espropriativo dovute (a titolo di saldo) agli aventi diritto, interessati dal procedimento espropriativo, che hanno condiviso ed accettato la determinazione delle indennità, come da documentazione agli atti;
- Dato atto che alle Ditte proprietarie ed ai conduttori interessati dall'esproprio sono state corrisposte le indennità dovute per un totale di **€ 53.927,89** complessivi, come in dettaglio risulta nell'allegato "A" Beni in trasferimento ed occupazione temporanea, facente parte integrante del presente atto;

DECRETA

Art. 1) Il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili di cui all'allegato elenco (allegato "A" Beni in trasferimento ed occupazione temporanea), autorizzando sin da ora lo svolgimento, da parte di S.C.R. Piemonte S.P.A., dei necessari incombenzi concreti presso gli Uffici competenti dell'Agenzia delle Entrate, ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dando all'uopo espressamente atto che lo stesso è considerato eseguito con l'immissione in possesso già avvenuta in data 30 aprile 2018, come risulta dagli appositi verbali in premessa indicati, ex art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

Come meglio indicato nell'Allegato "A" Beni in trasferimento ed occupazione temporanea e nell'Allegato "B" Planimetria catastale, il succitato trasferimento avviene in favore di:

Provincia di Cuneo – Patrimonio indisponibile, con sede centrale in 12100 – Cuneo, Corso Nizza n. 21, C.F./P.I. 00447820044;

Comune di Bernezzo con sede in 12010 – Bernezzo (CN) Via Umberto I n. 97, C.F./P.I. 00479150047;

Art. 2) Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il presente Decreto di esproprio sarà notificato ai singoli proprietari, a cura e spese di S.C.R. Piemonte S.P.A., nelle forme degli atti processuali civili, oltre che trasmesso entro 5 (cinque) giorni dall'emanazione, in estratto, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, al fine del decorso del termine di 30 (trenta) giorni per la proposizione delle eventuali opposizioni di terzi, e sarà trascritto senza indugio presso i competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate – Servizio di Pubblicità Immobiliare (ex Ufficio dei Registri Immobiliari) soddisfacendo il requisito di cui all'art. 2643, comma 2 bis), del Codice Civile;

Art. 3) Il presente Decreto sarà altresì depositato presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., nonché contestualmente affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico della Provincia di Cuneo, presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Bernezzo (CN) e sarà reso accessibile dal sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione espropriazioni;

Art. 4) Il presente Decreto, con gli allegati tutti che ne fanno parte integrante e sostanziale, è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i. (tab. art. 22);

Art. 5) Dopo la trascrizione del presente Decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Avverso il presente Decreto di esproprio è ammesso ricorso al TAR per il Piemonte entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 119 comma 2 dell'Allegato I al D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104 (Codice del Processo Amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, in entrambi i casi dalla data di notifica.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

S.C.R. Piemonte S.p.A., come identificata nell'Avviso, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali anagrafici e catastali sono stati acquisiti da fonti accessibili al pubblico, quali pubblici registri, e presso terzi soggetti coinvolti nel procedimento. I dati sono trattati dal titolare, dai soggetti autorizzati, dai responsabili designati e dagli Enti Pubblici coinvolti nel

procedimento, per finalità di esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (c.d. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"), nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali è soggetto il Titolare. I dati saranno conservati per il periodo massimo di 10 (dieci) anni dalla conclusione del procedimento, ovvero per l'ulteriore periodo necessario a consentire l'esercizio dei diritti o degli interessi legittimi del soggetto espropriato, nonché per la durata di un eventuale contenzioso. Non è previsto il trasferimento dei dati in Paesi terzi extra UE. Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, par. 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Il Titolare del trattamento potrà essere contattato ai seguenti riferimenti: telefono: 011.6548300 – email: presidenza@scr.piemonte – PEC: presidenza@cert.scr.piemonte. Il Responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo email: rpd@scr.piemonte.it.

Torino, 21 gennaio 2021

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.
Il Consigliere Delegato
(Luciano PONZETTI)

ALLEGATI:

- Allegato "A" Beni in trasferimento ed occupazione temporanea;
- Allegato "B" Planimetria catastale.

(allegati consultabili presso i competenti uffici di S.C.R. Piemonte S.p.A.)